



## POLICLINICO UMBERTO I

### **RISTRUTTURAZIONE CONSERVATIVA, EDILIZIA ED IMPIANTISTICA, RIORGANIZZAZIONE DISTRIBUTIVA E FUNZIONALE PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL POLICLINICO UMBERTO I**

Il Policlinico Umberto primo assicura assistenza sanitaria su una distribuzione di posti letto che, per intervenute disposizioni regionali (DCA 368/14), sono oggetto di rimodulazione secondo il prospetto che segue:

#### **DCA 368/14 - POLICLINICO UMBERTO I - POSTI LETTO**

disciplina	PL NSIS attuali			PL 2014-2015		
	ord.	DH	TI	ord.	DH	TI
CARDIOLOGIA	30			30		
AREA MEDICA	304			283		
DAY HOSPITAL MULTISPECIAL.		57			58	
<b>TOT. AREA</b>	<b>334</b>	<b>57</b>		<b>313</b>	<b>58</b>	
AREA CHIRURGICA	353			299		
CARDIOCHIRURGIA	24			20		
CHIR. MAXILLO FACCIALE	14			14		
CHIR. PLASTICA	22			22		
CHIR. TORACICA	16			16		
CHIR. VASCOLARE	24			24		
NEUROCHIRURGIA	35			36		
NEFROLOGIA (AB. TRAP. RENE)	17			17		

DAY SURGERY						
MULTISPECIALISTICO		33		47		
<b>TOT. AREA</b>	<b>505</b>	<b>33</b>	<b>448</b>	<b>47</b>		
TERAPIA INTENSIVA			48		44	
UNITA' CORONARICA	14		10			
ASTANT. BREVE OSS.						
MED. URG.	34		34			
UTN			8			
<b>TOT. AREA</b>	<b>48</b>	<b>48</b>	<b>52</b>	<b>44</b>		
CHIR. PEDIATRICA	9	1	5	1		
NEUROPSICHIATRIA						
INFANTILE	14	15	22	15		
OSTETRICIA	31		31			
PEDIATRIA	26	29	26	8		
NEONATOLOGIA	22		24			
ONCOEMATOLOGIA						
PEDIATRICA	11		12			
TERAPIA INTENSIVA						
NEONATALE			6		20	
NEFROLOGIA						
PEDIATRICA	2					
<b>TOT. AREA</b>	<b>115</b>	<b>45</b>	<b>6</b>	<b>120</b>	<b>24</b>	<b>20</b>
MALATTIE INFETTIVE E						
TROPICALI	55		56			
PSICHIATRIA	20	7	20	7		
<b>TOT. AREA</b>	<b>75</b>	<b>7</b>	<b>76</b>	<b>7</b>		
RECUPERO E						
RIABILITAZIONE	24	4	24	2		
<b>TOT. AREA</b>	<b>24</b>	<b>4</b>	<b>24</b>	<b>2</b>		
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>1101</b>	<b>146</b>	<b>54</b>	<b>1033</b>	<b>138</b>	<b>64</b>

Al fine di garantire la completa funzionalità delle strutture, la cui costruzione risale all'inizio del secolo scorso, l'art. 71 della legge 448 del 1998, "**Piano straordinario di interventi per la riqualificazione dell'assistenza sanitaria nei grandi centri urbani**" ha fissato una disponibilità finanziaria per il riordino e la messa a norma degli edifici, a carico dello Stato, di € 208.287.067,40, di cui € 104.995.687,58 destinati al completamento dell'Ospedale S. Andrea e € 103.291.379,82 destinati alla riqualificazione del Policlinico Umberto I. Tali fondi sono stati integrati con D.M. 19.04.07 per € 204.418,96, totalmente destinati al Policlinico Umberto definendo l'importo totale del cofinanziamento a carico dello Stato, per i due ospedali S. Andrea e Policlinico Umberto I, a complessivi € 208.491.486,36.

Il comma 2 dell'art. 71 della L. 448/698 ha disposto che il finanziamento globale fosse composto dalla somma di € 208.491.486,36, con un peso sulla disponibilità totale prevista dalla legge pari al 70%, e da una ulteriore somma, corrispondente al 30% della disponibilità totale, a carico della Regione Lazio.

Per tale motivo, l'Amministrazione Regionale, con successivi provvedimenti, ha cofinanziato la somma complessiva di € 89.353.494,15 che, per il fatto che l'Ospedale S. Andrea aveva completato le opere necessarie alla sua apertura con l'importo disponibile nell'ambito delle sole risorse statali (€ 104.995.687,58), è stata integralmente destinata al Policlinico Umberto I.

Pertanto sui presidi S. Andrea e Policlinico, per effetto dell'art. 71 della L. 448/98, sono stati attivati i seguenti complessivi finanziamenti:

- |    |                       |   |                       |   |
|----|-----------------------|---|-----------------------|---|
| 1. | Ospedale S. Andrea    | € | 104.995.687,58        | completamente utilizzati  |
| 2. | Policlinico Umberto I | € | <b>103.495.798,78</b> | a carico dello Stato, ancora a disposizione   |
|    |                       | € | <b>89.353.494,15</b>  | a carico della Regione parzialmente utilizzati e comprensivi del finanziamento suppletivo di € 602.760,44 da privati. |

A seguito di ulteriori provvidenziali azioni della Regione Lazio, mirate a reperire ulteriori necessarie risorse, il quadro finanziario generale risulta attualmente il seguente:

#### DISPONIBILITA' FINANZIARIE

importo complessivo del finanziamento	€	<b>241.879.844,46</b>	
importo del finanziamento a carico dello Stato	€	<b>103.495.798,78</b>	ex art. 71 L. 448/98
	€	46.579.023,95	ex art. 20 L. 67/88 III fase
importo del finanziamento a carico Regione	€	<b>88.750.733,71</b>	ex art. 71 L. 448/98
	€	2.451.527,58	ex art. 20 L. 67/88 III fase
importo del finanziamento da Privati	€	<b>602.760,44</b>	
	€	<b>241.879.844,46</b>	
fondi finora utilizzati (ipogee, prog. e accantonamenti)	€	21.021.090,37	
<b>disponibilità effettiva al 01.01.2015</b>	€	<b>220.858.754,09</b>	

Dal 2000 ad oggi è stata utilizzata solo una parte dei fondi resi disponibili, senza una vera e propria pianificazione (progetti preliminari redatti, pur con costi rilevanti - € 2.500.000,00 – e mai integralmente approvati). La progettazione ultimamente predisposta, che ha puntato sul prevalente concetto di ristrutturazione conservativa degli edifici (alla base del gradimento da parte della Soprintendenza che in precedenza aveva sempre espresso pareri negativi o prescrizioni tali da compromettere il proseguo delle pratiche), ha comportato invece costi assai più contenuti per circa 280.000,00 oltre IVA.

Sono stati inoltre spesi circa € 5.000.000,00 ogni anno per interventi di manutenzioni straordinarie, eseguiti senza adeguata pianificazione, proprio in carenza di un progetto unico organico e tale da impegnare globalmente i finanziamenti disponibili. Rapportando tale somma annuale ai 15 anni di tempo, dal quale i finanziamenti sono disponibili, sono stati spesi, quasi inutilmente, € 75.000.000,00.

Prescrizioni impartite dal Comando dei VV.F. di Roma, riguardanti carenze di requisiti per strutture interne al Policlinico, e la necessità di avviare un processo di ristrutturazione integrale e di messa a norma degli edifici e degli impianti tecnologici hanno indirizzato l'Azienda ad avviare, dal 2013, procedure mirate alla pianificazione e progettazione di opere che, impegnando le disponibilità finanziarie esistenti, possano garantire una più adeguata funzionalità ed una operatività in condizioni di totale sicurezza.

Funzionalità ed operatività che attualmente sono comunque assicurate, ma con rilevanti maggiori dispendi gestionali, dovuti ad inevitabili spese per presidi attivi (squadre antincendio h 24, presidi e corsi finalizzati alla gestione delle emergenze in condizioni di carenza strutturale, ecc.) e per la gestione delle attività distribuite in aree scarsamente omogenee, in strutture scarsamente connesse tra loro e spesso anche in condizioni di faticenza.

Tale stato è conseguenza di pregresse politiche pianificatorie e gestionali che, oramai abbandonate, hanno determinato uno stato di distribuito disordine, peraltro facilmente percepibile anche dalla stessa utenza.

E' stato quindi predisposto un piano di generale ristrutturazione e messa a norma di tutte le strutture componenti il Complesso Ospedaliero, il cui costo è stato preliminarmente stimato in circa € 500.000.000,00.

La limitazione delle somme disponibili (circa € 220.000.000,00) e considerazioni conseguenti ad una analisi delle maggior criticità da risolvere per raggiungere, nel più breve tempo possibile, soluzioni accettabili per migliorare il livello dei servizi sanitari ed assistenziali hanno condotto a riformulare e limitare il piano degli interventi mirando alla realizzazione, nell'ambito del più ampio complesso ospedaliero, di organico presidio per acuti di eccellenza, che si sviluppa attorno al blocco centrale del DEA e delle sale operatorie, accorpate in un unico ambito strettamente connesso alle Aree Funzionali omogenee.

Il progetto, così come definito in fase di redazione, ed approvato dal Nucleo di Valutazione Regionale, successivamente ratificato dal DCA 187/14 del Commissario ad Acta per il Piano di Rientro della Regione Lazio, interessa 17 dei 39 edifici del Policlinico e, pur in tale limitazione, risponde alle esigenze di rinnovamento indispensabili affinché il Policlinico sia un Ospedale che guarda al futuro con radici nella tradizione che non siano un fardello ma un elemento di affidabilità.

Caratteristiche peculiari del progetto sono :

- riordino delle funzioni ed individuazione di aree funzionali omogenee;
- riordino degli accessi all'area del Policlinico, con separazione delle tipologie di mezzi (sanitari, civili/visitatori, fornitori);
- riordino e completamento dei collegamenti tra le varie aree e strutture, mediante il completamento della ristrutturazione dei percorsi ipogei ed il ripristino ed il completamento di quelli epigei; con totale garanzia del trasporto dei pazienti che avverrà solo e sempre in area protetta, e senza il ricorso ad gli attuali onerosi servizi di trasporto con ambulanze;
- riordino della distribuzione dei percorsi interni agli edifici mediante netta separazione delle zone destinate alla cura ed alla degenza da quelle destinate a servizi ed agli accessi dall'esterno, con conseguente significativo abbattimento dei rischi da infezioni e/o contaminazioni;
- riordino, razionalizzazione e messa a norma degli impianti generali, quali la distribuzione dell'energia elettrica, la distribuzione idrica, la distribuzione del freddo e del caldo; il rifacimento della rete fognaria;

- miglioramento sismico degli edifici oggetto di intervento;
- realizzazione di un nuovo DEA, a vocazione altamente tecnologica;
- realizzazione di un blocco centralizzato di camere operatorie, con conseguente migliore gestione delle risorse più rilevanti dell'ospedale;
- riattivazione della camera mortuaria, da anni relegata fuori dall'area ospedaliera;
- realizzazione della nuova farmacia aziendale;
- realizzazione della radiologia centralizzata;
- messa a norma degli edifici oggetto di prescrizioni cogenti da parte dei VV.F. di Roma.